



Cronaca - Triplice omicidio di Roma, interrogato il fratello del presunto killer: si indaga anche su un giro di estorsioni

Roma - 30 giu 2026 (Prima Notizia 24) Proseguono senza sosta le ricerche di Shahadat Hossain, accusato della strage di Casalotti in cui sono morti una coppia e la loro bambina di otto anni. Gli investigatori hanno ascoltato il fratello del ricercato e approfondiscono, oltre al possibile movente passionale, anche la pista di un sistema di estorsioni con collegamenti in Bangladesh.

Cinque giorni di ricerche, decine di segnalazioni e una caccia all'uomo che non si ferma. È ancora irreperibile Shahadat Hossain, il 43enne accusato di aver ucciso venerdì sera a Casalotti, alla periferia di Roma, Kamal Uddin Babul, la moglie Hosnejahan Momotaj e la loro figlia Arowa, di appena otto anni. Mentre le forze dell'ordine continuano a cercarlo, il quartiere si prepara a ricordare le tre vittime con una fiaccolata, in segno di vicinanza alla famiglia e all'intera comunità bangladesese. Le ricerche del presunto assassino Le indagini proseguono senza sosta. La Questura ha ricevuto oltre settanta segnalazioni attraverso il numero dedicato attivato subito dopo la strage, mentre sono stati intensificati i controlli sul territorio, negli aeroporti e ai valichi di frontiera. Secondo gli investigatori, Hossain sarebbe fuggito subito dopo il triplice omicidio senza scarpe e dopo essersi disfatto del telefono cellulare. Un particolare che, secondo chi indaga, potrebbe indicare una fuga pianificata e non improvvisata. L'unico sopravvissuto resta ricoverato Nell'aggressione è rimasto gravemente ferito anche Amir, il figlio ventenne della coppia. Il giovane, ricoverato al Policlinico Gemelli con una frattura cranica e un ematoma, è ancora sotto stretta osservazione medica. Le sue condizioni mostrano un graduale miglioramento, ma la prognosi resta riservata. Gli investigatori attendono di poter raccogliere la sua testimonianza, ritenuta fondamentale per ricostruire con precisione quanto accaduto all'interno dell'abitazione. Interrogato il fratello del ricercato Nelle ultime ore la Squadra Mobile ha ascoltato a lungo il fratello di Shahadat Hossain, residente da tempo in Italia. Secondo quanto emerge, potrebbe aver fornito elementi utili per ricostruire gli spostamenti del quarantatreenne dopo il delitto. Al momento sarebbe l'unica persona, tra i numerosi appartenenti alla comunità bangladesese sentiti dagli investigatori, ad aver collaborato in maniera concreta con gli inquirenti. La polizia segnala infatti una certa reticenza da parte di molti dei testimoni ascoltati finora. Non solo il movente passionale Le indagini continuano a svilupparsi su più fronti. Una delle ipotesi resta quella di un movente passionale. Secondo alcune persone appartenenti alla comunità bangladesese, Hossain avrebbe manifestato un interesse nei confronti della moglie di Kamal Uddin Babul, che avrebbe però respinto le sue avances. Si tratta di una pista ancora in fase di verifica. L'ipotesi di un giro di estorsioni Accanto alla pista sentimentale, gli investigatori stanno approfondendo un'altra possibile chiave di lettura. Sotto il

coordinamento del dirigente della Squadra Mobile Roberto Pititto, si indaga infatti sull'eventuale coinvolgimento della vicenda in un sistema di estorsioni con collegamenti in Bangladesh. L'ipotesi è che il triplice omicidio possa essere maturato anche all'interno di dinamiche economiche o personali più complesse rispetto a un semplice conflitto privato. Al momento, tuttavia, nessuna delle piste investigative viene considerata definitiva e tutti gli elementi raccolti sono ancora al vaglio degli inquirenti. Casalotti si prepara alla fiaccolata. Questa sera il quartiere di Casalotti renderà omaggio alle vittime con una fiaccolata. L'iniziativa vuole ricordare Kamal Uddin Babul, la moglie Hosnejahan Momotaj e la piccola Arowa, uccisi in una tragedia che ha profondamente colpito non solo la comunità bangladese, ma l'intera città di Roma. Nel frattempo la caccia al presunto responsabile continua, mentre gli investigatori lavorano per chiarire definitivamente il movente e ricostruire ogni fase della strage.

(Prima Notizia 24) Martedì 30 Giugno 2026